

Treviglio meteora? No, stella

Basket B1: per l'Intertrasport il tavolo delle grandi non è più una sorpresa Il primato solitario conferma la bontà delle scelte e legittima le ambizioni

La partenza lanciata dell'Intertrasport, in fondo, non stupisce. Ha sconfitto 3 squadre secondo pronostico, semmai colpisce che dopo tre giornate sia già sola al comando, segnale che le rivali, Casalpuusterlengo in primis, hanno già mollato una volta. E, del resto, l'inizio di campionato era stato più strabiliante la scorsa stagione, quando l'allora Mylena perse solo alla 7ª giornata a Osimo.

Ma rispetto a un anno fa e a tutte le edizioni precedenti di Treviglio, la novità è... la normalità. Mai come in questo 2006/07, infatti, l'Intertrasport

lasciò in cima rappresenta la conferma delle ambizioni piuttosto che l'inattesa performance di un gruppo buono sì ma non troppo. Il lotto delle avversarie fin qui sconfitte (Fidenza, Trieste e Vigevano) non va denigrato né sopravvalutato. Ovviamente quelle forti per davvero - Casalpuusterlengo e Forlì su tutte - devono ancora arrivare. E bisogna tenere conto, in ottica playoff, che stavolta le corazzate sembrano essere nel girone sud (Firenze, Pistoia e Brindisi). Eppure mai come in questa stagione Treviglio appare una cliente fissa dei quartieri alti, pronosticata lì fin dall'inizio, indipendentemente dalla prudenza o via degli interessati.

Nessuno è sorpreso di vedere i biancoblu davanti. Perché la squadra è stata costruita per stare davanti. Nel mercato estivo, a differenza di ciò che succedeva nelle stagioni precedenti, non si è limitata a rilanciare giovani in parabola discendente (Demartini, Riva e per certi aspetti lo stesso Nanuti), o a prelevare picchelli rampanti in B1 o nelle serie minori (Benfatto e prima Chiragarula). Pur senza ricusare tale politica (acquisti di Baldassarre, Pellicione e ritorno di Reati), ha rivolto le sue attenzioni a giocatori affermati ma non in calo, nel pieno della maturità: è andata a riprenderli Gori, ritrovandolo come uno dei migliori bomber di B1, si è assicurata un cechino di professione, Cucinelli, e ha gettato la maschera con un altro cavallo di ritorno. Fantaccini, certamente un califfo. Il tutto confermando Chiragarula, Gamba e Degli Agosti, che a dispetto delle possibilità di salire di categoria (Chiraga) o dell'età che avanza unita alla lunga militanza trevigliese (gli altri due) non perdono uno stimolo nemmeno a corromperli con l'oro. Un organico più profon-

do che in passato, messo nelle mani di coach Cece Ciocca, specialista nel votare anche il più egoista dei giocatori alla causa della squadra.

Segnali evidenti che questo potrebbe essere l'anno buono, in cui una squadra solida e matura smette i panni di sorprendente e meravigliosa rivelazione, coccolata ma in fondo ridimensionata come «piccolo miracolo della provincia opera-

Le tre squadre finora sconfitte non sono di vertice, ma le altre «grandi» del raggruppamento hanno già perso.
Domenica Ancona

sa», per indossare quelli della meravigliosa e sorprendente (un po' lo è comunque, ma non troppo) prima della classe. I voli pindarici sol-

lasciò in cima rappresenta la conferma delle ambizioni piuttosto che l'inattesa performance di un gruppo buono sì ma non troppo. Il lotto delle avversarie fin qui sconfitte (Fidenza, Trieste e Vigevano) non va denigrato né sopravvalutato. Ovviamente quelle forti per davvero - Casalpuusterlengo e Forlì su tutte - devono ancora arrivare. E bisogna tenere conto, in ottica playoff, che stavolta le corazzate sembrano essere nel girone sud (Firenze, Pistoia e Brindisi). Eppure mai come in questa stagione Treviglio appare una cliente fissa dei quartieri alti, pronosticata lì fin dall'inizio, indipendentemente dalla prudenza o via degli interessati.

L'Open di Bagnatica applaude la performance del bergamasco

TROFEO ITALIA MOTOCROSS MANZONI È 3°

Quarto posto assoluto nella quinta e penultima prova, terza posizione nella classifica generale. Questa la situazione, per Giordano Manzoni, l'emergente pilota del motocross bergamasco, nel Trofeo Italia, torneo che nell'ultima settimana ha fatto tappa in Umbria, a Città di Castello. Il conduttore brembano, 19 anni a fine mese, in gara nella classe 125 su Yamaha Team Ricci, ha concluso la prima manche in seconda posizione (dietro il leader Animento) mentre nella seconda è risultato ottavo (con bis di Animento).

Nella classifica provvisoria è arrivato a 1.623 punti, in testa c'è Animento a quota 1.947, secondo in classifica è Turchet a 1.790. Si deciderà tutto tra due settimane a Mantova, in occasione della sesta e ultima sfida del campionato. Nella classe open doppietta di Dami, ad un passo dal successo finale.



Francesco Gori, play-guardia di 29 anni, sta segnando 17,3 punti a partita (foto Milesi)

Kickboxing, bronzo a Gaverini

L'Open di Bagnatica applaude la performance del bergamasco

Il greco Nick Memmos si è aggiudicato l'Italian Open International 2006 della Fikb (federazione italiana kickboxing) riconosciuta dal Coni, vincendo all'ultimo secondo l'incontro che lo vedeva opposto al campione del mondo dei kg 69 di semicontact, il siciliano Gregorio Di Leo. Su questo podio, il più pregiato della frizzante due giorni bergamasca e italiana di kickboxing, c'era anche un indomito Fabrizio Gaverini del Cskb Coral Trescore, terzo classificato a pari merito con l'irlan-

dese Dave Heffernan. L'Open femminile è stato ancora un monologo della campionessa del mondo Sirlje Tonje, norvegese, davanti alla siciliana Chiara Leonardi; al terzo posto Penny Galani (Grecia) e Ida Abrahamsen (Norvegia).

Atleti e atlete di undici nazioni da tutta Europa sono convenuti al palazzetto di Bagnatica ad onorare la manifestazione ben diretta da Marco Bertolotti dt del Cskb Coral Trescore. Numerosi gli atleti stranieri, circa metà dei cinquecento iscritti e si sono fatti notare dominando le numerose classifiche del semicontact e del lightcontact.

Fra i bergamaschi spunta un sorprendente Fabrizio Gaverini che conquista un brillante terzo posto: batte il nazionale norvegese Sandal, il nazionale irlandese Carthy, il greco Stamatis e perde con il greco Memmos che poi trionferà. Gaverini inoltre è secondo nei kg 69 dietro l'ir-

Cinquecento iscritti, atleti da undici nazioni europee.
Buon rientro di Roberto Belotti, campione del mondo semicontact

landese Salerno dopo aver battuto un veneto, un norvegese e uno svizzero.

E' rientrato alle gare dopo un anno Roberto Belotti campione del mondo bergamasco di semicontact. «Il piede ha risposto bene, sono pronto a ritornare in nazionale», annota dopo aver disputato sei incontri nella squadra Cskb Trescore e nella squadra Sap Europa: «Li ho vinti tutti», si rallegra. In palla anche Adriana Tricoci (Cskb) seconda classificata nel light dietro la star norvegese Tonje, e terza nei semi kg 55.

Risultati di altri atleti bergamaschi. Primi classificati: Agostino Pavessi kg +89, Matteo Rota kg 70, Stefano Cagna kg 75 (AM Treviglio); Giovanni Baldelli kg 63, Steve Mologni kg 60 (Cskb); Alessia Rainieri kg 50 (Fighting Bg).

Secondi classificati: Pierpaolo Bruno kg 80 (Fikb Orio al Serio); Daniele Gritti kg 44, Nicholas Pezzotta kg +68, Yuri Levizzari kg 74 (Cskb); Fabio Austoni kg +80 (Yamato D. Bg). Terzi classificati: Roberto Longo, Riccardo Previtali, Marco Tonelli, Fabrizio Ghisetti, Luca Savoldelli, Gabriele Palamara (KB Bergamo); Sara Mutti, Annalisa Gualeni, Claudio Carminati, Peter Cividini, Alberto Valenti (Cskb); Diop Papamamadou (Fikb Orio); Matteo Capretti (Polisp Vilse); i bergamaschi Marzio Beretta, Fabio Bonomi, Djop Papamamadou (FFkb Sportpiù Zingonia)

Emanuele Casali

ATLETICA Il giovane talento bergamasco vittorioso a Barcellona L'oro di Paris, marcia trionfale

La ciliegina sullo splendido fine settimana dell'atletica bergamasca l'ha posta a Barcellona il marciatore Daniele Paris con una vittoria di grandi proporzioni. Impegnato con la Nazionale A nel triangolare Italia-Spagna-Portogallo nella gara dei 15 km, ha vinto in maniera netta nell'ottimo tempo di 1h.02'30", ma lo spessore del successo è dato dal fatto che fuori gara marciava anche il pluricampione mondiale ed europeo Ilya Markov, invitato speciale della manifestazione, alla vigilia sicuro dominatore della gara.

Ebbene Daniele fin dai primi chilometri si portava al suo fianco, resisteva baldanzosamente agli attacchi del campione russo, e nel finale lo staccava di 16" giungendo trionfalmente sulla fettuccia d'arrivo. Il pupillo di coach Ruggero Sana così metteva un

bellissimo sigillo ad una stagione che spesso lo ha visto primattore, ponendo le basi per il definitivo salto di qualità nel 2007.

Va ricordato che Paris è uno dei tanti giovani talenti usciti dall'Atletica Brembate Sopra, lanciati poi dall'Atletica Bergamo 59 nell'arengo nazionale e che oggi difende i colori dell'Esercito.

A margine dei societa-ri under 20, trionfalmente vinti dall'ex squadra di Paris, da sottolineare alcuni risultati di atleti BG approdati in team extra provinciali. Dorino Sirtoli era ottimo secondo nella 4x400 e nei 400 hs. (55"12), Rizzi, Rivoltella e Buttafuoco terzi nell'ordine nei 400 hs. (58"64), negli 800 (1'58") e nel lungo (6.65), mentre Emanuela Sirtoli, dopo il successo sui 400, era 5ª nei 400 hs. (1'04"80).

G. C. G.



Daniele Paris

Rugby, la Reproscan brilla con i suoi giovani

La Reproscan Zani Viaggi under 20 vince 33-19 contro il Rugby Mantova. Gli atleti giallorossi coronano con un successo la loro seconda apparizione nel campionato di categoria, dimostrando di aver superato i timori paventati una settimana fa sul campo del Cus Brescia.

La sfida tra le due deluse della prima di campionato (i mantovani dovevano riscattare la sconfitta patita a favore del Fiumicello), si apre con una grande pressione del quindici orobico, capace di chiudere psicologicamente l'incontro nei primi ventimulti. La Reproscan Zani Viaggi ha sciorinato una grande prova di carattere. Esordio positivo nel concentramento di Rovato per

il settore propaganda. Fiore all'occhiello della spedizione bergamasca è la possibilità, considerando il folto numero di atleti, di schierare due formazioni under 13. Prevalere per il tandem di allenatori Bassetta-Ferrari la regola di due formazioni equilibrate, seguendo il principio secondo cui la crescita della persona prevale sul risultato finale. Buoni piazzamenti, 5ª e 6ª, ottenuti dai baby giallorossi. Terzo gradino del podio per under 11 e under 9, mentre a dare vigore al risultato bisogna segnalare che solo due club, uno di questi la Reproscan Zani Viaggi, hanno fatto esordire una squadra under 7, partecipando a tutte le competizioni previste dal concentramento.

IN BREVE

Eccellenza U21 BluOrobica ok

Il quarto turno d'andata della fase eliminatória regionale del campionato Under 21 maschile d'Eccellenza ha visto la BluOrobica Bergamo (Baldassarre 25, Ferrarese 13, Nissoli 11, Chiari 8) superare 89-78 (primo tempo 41-41) il Bemareggio (Carera 27); la compagine bluarrancio rimane così in testa a punteggio pieno in compagnia di Casalpuusterlengo ed ABC Cantù.

Under 18 terzo posto bg

Nella quarta di d'andata del campionato Under 18 maschile d'Eccellenza-juniore nazionali, la BluOrobica Bergamo (Deligios 19, Meneghel 14, Rota 13, Annoni 6) ha regolato 74-55 il Lissone (Buschi 13); la Consonni Aurora Terno (Bonacina 28, Daniel Zambelli 12, Mantecca 9, Colleoni 7) è invece stata onorevolmente sconfitta (71-63) dall'Armani Jeans Milano (Villa 29). La BluOrobica Bg è terza in graduatoria, a due lunghezze dalle imbatte Casalpuusterlengo e Desio, in compagnia del solo Monza; quinta piazza, a quota quattro, per la Consonni.

B2 femminile Don Colleoni ko

Don Colleoni troppo impreciso, sconfitto a Busto Arsizio (55-48) sul parquet della neopromossa Pro Patria, nella seconda giornata di andata della B2 femminile. Bioster Don Colleoni: Faccini 4, Lippolis 7, Della Cantamesse 9, Stefania Carminati, Milani, Martinelli 4, Bassani 9, Pacchiani 9, Luzzi 6, Zilioli. All. Lombardi.

Basso: «Mi manca il ciclismo»

«Il silenzio di Riis mi ha fatto male, molto male. Ma ora l'ho digerito». Nel giorno in cui è atteso l'incontro chiarificatore (in un senso o nell'altro) tra Ivan Basso e Bjarne Riis, direttore sportivo della Csc, il corridore varesino ha ripercorso il suo 2006 in una intervista a L'Equipe. «Non ho rancori nei confronti di Bjarne - ha spiegato il vincitore del Giro d'Italia - . Come mi sento? Il ciclismo mi manca terribilmente, ma ho l'impressione che anche il ciclismo senta la mia mancanza. Ottorrò una rivincita solo vincendo il Tour de France. Quando sono stato escluso quest'anno mi sono detto: «Hai 29 anni, non è il tuo ultimo Tour». Il mio futuro? Ci sono tanti direttori sportivi che mi vorrebbero, ma al momento la mia squadra è la Csc. Credo di avere contribuito alla sua crescita».

Emanuele Casali

Oggi ore 18.45 **BLU BASKET**
Basket in prima linea

Replica giovedì alle ore 23.30

Oggi ore 20.20 **Teleobiettivo**
Bergamo in primo piano

TELERISCALDAMENTO

Presentazione del progetto per Bergamo

Replica domani alle ore 12.35

Oggi ore 21.30 **Speciale eventi**
Curiosità ed eventi della realtà bergamasca a cura di Giuseppe Lupi

Appuntamento con il folklore

IL PALIO DEGLI ASINELLI

Le immagini più belle della tradizionale corsa di Martinengo

Replica domani alle ore 23.00

Oggi ore 22.00 **Qui AlbinoLeffe**
Il calcio in serie B

OSPITI IN STUDIO,
GIOCATORI E DIRIGENTI PER SEGUIRE
INSIEME IL CAMPIONATO 2006/2007
DELLA SQUADRA SERIANA

GRUPPO **IOB** OTTICA
LABORATORIO OTTICO BERGAMASCO
Curio, Albino, Fontanella, Milano via Lazzaretto, 17

Oggi ore 22.00 **Qui AlbinoLeffe**
Il calcio in serie B

Vediamoci di più.
Anche sul canale 25 del digitale terrestre.